

Corriere delle Alpi

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

ALTO ADIGE / TRENTINO

Vivi Belluno

24 ORE ►►► ISTRUZIONI PER L'USO DELLA CITTÀ

Giovedì
3 giugno 2010

30

La pace viaggia a pedali fino in Nevegal

Quinta edizione: domani il tappone montano

BELLUNO. Tra sport e solidarietà fa tappa oggi sul Nevegal la Pedalata per la Pace, 5ª edizione della manifestazione organizzata da Rock no war Onlus con la collaborazione tecnica dell'Unione sportiva Formigine, dei comitati provinciali della federazione, l'assistenza meccanica del team Orfeo Casolari, il patrocinio delle Province di Modena, Belluno e Treviso e i Comuni di Venezia, Ostiglia, Tarzo e Bassano del Grappa. L'allegria carovana, con in testa il presidente dell'associazione Giorgio Amadessi, percorrerà 611 km lungo le strade di Veneto ed Emilia Romagna, da Venezia (Piazza san Marco) a Formigine (sede dell'associazione organizzatrice) per portare avanti il tema della pace e raccogliere fondi rivolti alla tutela dell'infanzia. Alla manifestazione sono iscritti una settantina di corridori di diverse età, impegnati a percorrere 5 frazioni, 3 delle quali toccheranno da vicino la provincia di Belluno.

Oggi infatti i ciclisti, parti-

**Organizzata da Rock no war onlus
Tra Veneto ed Emilia**

ti da Treviso, arriveranno sul Nevegal, dopo 98 chilometri. Le località che verranno attraversate sono quelle del Fadalto, Santa Croce, Cornolade, Quantin, Pus, Val del Gat. Domani la tappa si sviluppa interamente a Belluno, con partenza e arrivo sul Colle cittadino, ma sarà particolarmente dura, perché va ad affrontare pendii e montagne. Dal Nevegal infatti i ciclisti si dirigeranno verso Agordo, Taibon, Cencenighe, Alleghe, Caprile, il Falzarego, Cortina, per poi scendere verso San Vito, Tai, Ospitale, Longarone, Ponte nelle Alpi, Piaia, Quantin e risalire sul Colle del Nevegal. Sabato la terza tappa, dal Colle a Cittadella (Padova) per 121 km. Il percorso stilato prevede il passaggio per Belluno, Salce, Sedico, Santa Giustina, Cesiomaggiore, Feltre, Anzù, Fener per entrare in provin-

cia di Treviso con Valdobbiadene, di Vicenza con Mussolente e arrivo, appunto, in provincia di Padova. Ieri la carovana ha avuto il primo assaggio del tour, con il prologo da Venezia a Treviso, 30 chilometri di sostanziale pianura per scaldare i muscoli in vista del "tappone dolomitico" di domani. Durante il percorso, sono previste delle soste nei vari paesi e nelle città che verranno toccate dal gruppo, per l'incontro con le autorità locali. Ad accompagnare i cicloamatori ci saranno anche alcuni volti noti, come quelli di Kristian Ghedina, Christian Zorzi, Marco Zippoli e Gian Maria Gabbiani.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni del Madagascar, colpite di recente dal ciclone Hubert, che ha causato distruzione e la prospettiva di un lungo periodo di carestia. L'obiettivo è quello di riuscire a garantire almeno un pasto al giorno fino al raccolto, che è in programma per novembre. (a.f.)